



Memoria di pittura

Il 13 marzo si inaugura presso l'Oratorio Santa Maria Assunta di Spinea la doppia esposizione ***Memoria di pittura*** con opere di **Luca Coser** e **Lorenzo Di Lucido**, secondo evento di ***Trame di sguardi***, Rassegna di arte contemporanea 2025/2026 del Comune di Spinea (VE). La rassegna è curata da Santina Ricupero in collaborazione con l'associazione culturale veneziana Contemporis ETS.

titolo mostra:

Memoria di pittura

Luca Coser - Lorenzo Di Lucido

curatore:

Gabriele Salvaterra

curatore, critico e conservatore presso il Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

inaugurazione:

venerdì 13 marzo 2026, ore 17,00

in Oratorio Santa Maria Assunta

sedi espositive:

Oratorio Santa Maria Assunta: Luca Coser

Oratorio Villa Simion: Lorenzo Di Lucido

presentazione:

Gabriele Salvaterra

durata mostra:

13 marzo-4 aprile 2026

orari:

da giovedì a domenica 15.30-18.30

domenica anche mattina 10.00-12.00



Luca Coser

Dialoganti con gli affreschi trecenteschi della chiesa, in un gioco serrato di rimandi di tonalità e timbri cromatici, Luca Coser espone in Oratorio Santa Maria Assunta una pala d'altare progettata per lo spazio e una selezione di dipinti a olio su tela di lino del suo ciclo dei *Santi*.

Lo sguardo di Coser si configura come un confronto stratificato con la memoria storica e personale, in cui immagini ereditate e riferimenti culturali sedimentati diventano strumenti per interrogare la costruzione dell'identità e la persistenza del ricordo.

[...] nei suoi lavori, il collettivo viene usato per dare voce all'intimo e, i Santi che porta alla chiesa di Santa Maria Assunta riuniscono riporti iconici di Goya a ulteriori testi ben più usurati. Coser conserva sicuramente un'ascendenza pop, ma nel senso che usa la pittura per parlare del proprio intimo, impiegando parole (o immagini) già dette (già create) da altri.

(da *Memoria di Pittura I*, testo critico di Gabriele Salvaterra)

Lorenzo Di Lucido

Originario di Penne (PE), consegue i diplomi di Maestro d'Arte e Maestro d'Arte Applicata e Oreficeria presso la Scuola d'Arte della sua città e poi il diploma in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna diventando *tutor* presso la cattedra di Tecniche e Tecnologie della Pittura.

Attualmente vive e lavora tra Milano e l'Abruzzo.

La sua ricerca si concentra sul linguaggio e sui processi della pittura contemporanea. Di Lucido sviluppa una pittura sensuale, attraversata dalla memoria e dalla tradizione culturale, pur senza esplicitare riferimenti iconografici riconoscibili.

“Ma la sua memoria non è tanto nel visivo, quanto, forse, nel tatto e in tracciati corsivi del pennello che provano a rincorrere quelli dei grandi del Novecento, Giorgio Morandi, Virgilio Guidi, Filippo de Pisis... I suoi monocromi rosa, verdoni, grigio-marroni o ocre (tutti colori un po' sporchi e profondi) sembrano avere immagini in filigrana ma invitano quasi a essere toccati più che visti, come a tentare di risalire ai gesti e ai movimenti del pennello che li hanno resi possibili”.

(da *Memoria di Pittura II*, testo critico di Gabriele Salvaterra)



Città
di Spinea
Assessorato
alla Cultura



rassegna di arte
contemporanea
2025•2026

trame di sguardi

Mostre a seguire

Guerrino Dirindin/Bonizza Modolo

Scritti critici e presentazione: Dino Marangon e Santina Ricupero
18 aprile-9 maggio 2026

Marco Ferri/Eleonora Rossi

Scritti critici e presentazione: Gabriele Salvaterra e Marta Michelacci
15 maggio-7 giugno 2026